Proposta: N°735 – Data 14-07-2020 Generale N°: 702	Settore:SETTORE TERRITORIO AMBIENTE Servizio:VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

PROVINCIA DI MACERATA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 231 Del 14-07-2020

Oggetto: **PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS IN FORMA SEMPLIFICATA D.LGS N. 152/2006 E SS.MM.II., ART. 12 - L.R. N. 6/2007 - DGR 1647 DEL 23/12/2019 PARAGRAFO A.3), COMMA 5 COMUNE DI CAMERINO VARIANTE PARZIALE AL PRG VIGENTE IN LOCALITÀ PIANPALENTE AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 5° DELLA L.R. 34/92 AUTORITÀ COMPETENTE: PROVINCIA DI MACERATA AUTORITÀ PROCEDENTE: COMUNE DI CAMERINO**

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
- L.R. n. 6 del 12 giungo 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
- D.G.R.M. n. 1647 del 23/12/2019 di "Approvazione linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica e revoca della D.G.R. 1813/2010";
- L.R. n. 34 del 5 agosto 1992 e ss.mm.ii. concernente le norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio;
- L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., concernente le norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

MOTIVAZIONE ED ESITO DELL'ISTRUTTORIA

PREMESSO CHE:

- il Comune di Camerino, in qualità di Autorità procedente, con nota prot.n. 12265 del 04/06/2020 acquisita in pari data al prot. n.11161 ha trasmesso a questo Settore della Provincia, quale Autorità competente, la richiesta di attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS in forma semplificata, prevista al paragrafo A3), comma 5 della DGR n. 1647 del 23/12/2019, a seguito di richiesta inoltrata dal soggetto proponente Garucci F., riguardante la "*Variante parziale al PRG Vigente in località PianPalente ai sensi dell'art. 15 comma 5° della L.R. 34/92*".

- l'Autorità procedente con la medesima ha formulato una proposta riguardo ai Soggetti Competenti in

materia Ambientale (SCA) da consultare ai sensi dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., come appresso elencati:

- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio delle Marche

- Regione Marche Servizio Tutela e Gestione del Territorio – PF Tutela del territorio Macerata (Ex Genio Civile).

- ASSM – SPA Tolentino

- AATO3 Marche Centro Macerata

- ASUR Area Vasta 3 Servizio ISP.

- questa competente Autorità, con nota prot.n. 11727 dell'11/06/2020, ha provveduto da inviare agli SCA la richiesta di contributo/parere ai sensi dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii allegando la documentazione del Piano.

VISTA la documentazione trasmessa costituita da:
all.1 Delega All.2 Relazione Illustrativa all. 3 relazione Rapporto Preliminare di screening Modulo Rapporto Preliminare di screening semplificato All. Richiesta di Variante Tavola Generale1 Inquadramento Territoriale (CTR, PPAR, PTC, PAI PCCA) Tavola Generale 2(Ortofotocarta, Stracio PRG Vigente e PRG di Variante, NTA)

RICHIAMATI i contributi pervenuti ai sensi dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. dai seguenti Soggetti Competenti in materia Ambientale, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale:

- ASUR 3, Dipartimento di Prevenzione U.O.C. Igiene e Salute, prot. . 61997 del 18/06/2020

- AATO3 Marche Centro Macerata prot.n.818 del 09/07/2020

ACCERTATO CHE la variante ha le seguenti finalità, contenuti e obiettivi di sostenibilità:

La variante riguarda le seguenti modifiche:

Trattasi di proposta di riperimetrazione di una porzione dell'area sita in località Piampalente del Comune di Camerino individuata catastalmente al Foglio 45, part. 216, sub. 9, 16, 11 - part. 186, 187, 280, 282, 283, 285, 287 avente una superficie di mq 8.000, avente odierna destinazione urbanistica "Zona vincolata a parco Fluviale (art. 35 delle nta di Prg) per la quale si propone la nuova classificazione in "Zona Agricola inedificabile di Salvaguardia Paesistica Ambientale, Cimiteriale e Stradale (art. 30 delle Nta) in continuità al territorio limitrofo avente medesima destinazione che non consente nuove costruzioni.

Tale necessità deriva dal fatto che essendo parte degli edifici presenti ricompresi nella zona a parco di cui all'art. 35 delle nta di PRG, gli interventi dalla odierna norma ammessi (manutenzione ordinaria e straordinaria) previsti in assenza di Piano Attuativo, non consentirebbero un adeguato loro recupero ai fini residenziali.

SOSTENIBILITA/ASSENZA IMPATTI SIGNIFICATIVI

Dal rapporto preliminare si evince che

- l'area è dichiarata soggetta alla Parte lll_Beni Paesaggistici - TITOLO I_Tutela e valorizzazione – Capo II- lndividuazione dei beni paesaggistici - Art.142_Aree tutelate per legge - Comma 1 lett.c (i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico

legge acque di cui a RDL 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna) per la presenza del Torrente Palente. - Rispetto alla strumentazione sovraordinata, quadro programmatico, l'area per il PPAR ricade in Aree C - Paesistiche e Ambientali di Qualità Diffusa mentre per il PTC il R.P.C. indica che la variante non è soggetta alle disposizioni del P.T.C. - nell'area non sono riscontrabili fenomeni di dissesto idrogeologico (PAI), - non si ha la presenza di elementi vegetazionali di rilievo riconducibili a specie di alto fusto o monumentali. - la proposta di variante non comporta alterazioni dei requisiti e delle caratteristiche materiali e immateriali del territorio.

Dalle verifiche effettuate si indica che la variante come proposta prevede la ridefinizione in riduzione dell'area a Parco che da Fonte S.Cesara, a nord costeggia la Strada PianPalente sino ad arrivare a Sud verso Grotta Cupa, senza però interromperne la continuità nel territorio.

La nuova destinazione, ai sensi della relativa norma di PRG è assoggettata a particolari limitazioni d'uso in relazione sia a disposizioni legislative sia a specifici obiettivi di Piano in coerenza con il P.P.A.R. (salvaguardia delle visuali, protezione dei corsi d'acqua, rispetto di manufatti storici e monumentali, protezione delle zone urbane, aree di versante).

Per quanto attiene la compatibilità della previsione rispetto alle diverse matrici ambientali non si rilevano interferenze e l'entità della superficie interessata che conserva l'uso agricolo del suolo, non risulta avere alcuna ricaduta a livello territoriale intercomunale.

ACCERTATO CHE conformemente a quanto previsto dal paragrafo A.3), comma 5 della D.G.R. n. 1647/2019 le modifiche introdotte con la variante non determinano incremento del carico urbanistico, come attestato dal comune stesso, e non contemplano trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse e non contengono opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o Valutazione d'Incidenza ;

RITENUTO CHE, in base ai contenuti della variante in argomento, è possibile escludere che la sua attuazione possa determinare impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale tali da richiederne l'assoggettamento a VAS;

DATO ATTO CHE il procedimento si è concluso nel rispetto del termine di giorni 45 decorrenti dalla data del 04/06/2020 di acquisizione dell'istanza, così come fissato dalla DGR n. 1647 del 23/12/2019.

DATO ATTO ALTRESÌ che ai sensi dell'art. 1, c. 9, lett. e) della L.190/2012, per quanto a propria conoscenza, non esistono relazioni di parentela né affinità tra i titolari, amministratori, soci e dipendenti, con elevate responsabilità, del soggetto destinatario del presente provvedimento e il sottoscritto che ne cura l'istruttoria.

PROPOSTA

Per le motivazioni sopra espresse, si propone al Dirigente del Settore Territorio e Ambiente di determinare quanto segue:

I. DI CONCLUDERE la verifica di assoggettabilità a VAS in forma semplificata, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152 e ss.mm.ii e del paragrafo A.3), comma 5 della DGR 1647/2019, riguardante la variante parziale al P.R.G. Vigente in località PianPalente ai sensi dell'art. 15 comma 5° della L.R. 34/92 proposta dal Comune di Camerino, STABILENDO LA SUA ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VAS con l'indicazione delle seguenti prescrizioni ed indicazioni di seguito elencate:

1) La variante parziale al PRG in oggetto dovrà conformarsi ai pareri espressi dai Soggetti

Competenti in materia Ambientale, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni, nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni;

Si precisa che, qualora nel corso del successivo procedimento urbanistico vengano rilevati nuovi elementi rispetto ai contenuti del piano in oggetto, ci si riserva di impartire eventuali prescrizioni legate al rispetto della legislazione in materia ambientale.

Si precisa inoltre che, qualora in sede di approvazione del piano oggetto della presente verifica fossero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio le variazioni conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario rivalutare dal punto di vista ambientale il piano modificato rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità, in considerazione del fatto che, giusto art. 11, c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, "*La VAS costituisce per i piani e programmi a cui si applicano le disposizioni del presente decreto, parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione. I provvedimenti amministrativi di approvazione adottati senza la previa valutazione ambientale strategica, ove prescritta, sono annullabili per violazione di legge*".

L'Amministrazione Comunale dovrà adeguare gli elaborati della Variante alle prescrizioni impartite con il presente atto e verificare l'attuazione delle stesse.

II. Di trasmettere la presente determinazione all'Autorità Procedente Comune di Camerino per i successivi adempimenti di competenza.

III. Di trasmettere la presente determinazione ai Soggetti Competenti in materia Ambientale:

- Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio delle Marche
- Regione Marche Servizio Tutela e Gestione del Territorio – PF Tutela del territorio Macerata (Ex Genio Civile).
- ASSM – SPA Tolentino
- AATO3 Marche Centro Macerata
- ASUR Area Vasta 3 Servizio ISP.

IV. Di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale di questa Amministrazione.

V. Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;

VI. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.

VII. Di rappresentare ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge 241/90 che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale, oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

Macerata, lì 14/07/2020

Il Responsabile del Procedimento
(Arch. Lodovica Renzi)

IL DIRIGENTE

VISTO il documento istruttorio, a firma della Responsabile del procedimento Arch. Lodovica Renzi, concernente l'esclusione dalla Procedura di VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. della variante parziale al P.R.G. Vigente in località PianPalente ai sensi dell'art. 15 comma 5° della L.R. 34/92 proposta dal Comune di Camerino

RITENUTO di condividerne le motivazioni e di fare integralmente propria la proposta di determinazione con esso formulata;

VISTO l'art. 19 della L.R. n. 06/2007;

VISTO l'art. 6 della Legge n. 241/1990;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", in particolare l'articolo 107 concernente le funzioni e le responsabilità dei Dirigenti;

VISTO l'art. 28 del vigente regolamento provinciale di organizzazione degli uffici e dei servizi;

DATO ATTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente provvedimento consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D.Lgs n. 267/2000;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 1, c. 9, lett. e) della L. 190/2012, per quanto a propria conoscenza, non esistono relazioni di parentela né affinità tra i titolari, amministratori, soci e dipendenti, con elevate responsabilità, del soggetto destinatario del presente provvedimento e il sottoscritto che approva il presente provvedimento.

DETERMINA

I. DI CONCLUDERE la verifica di assoggettabilità a VAS in forma semplificata, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 03/04/2006 n. 152 e ss.mm.ii e del paragrafo A.3), comma 5 della DGR 1647/2019, riguardante la variante parziale al P.R.G. Vigente in località PianPalente ai sensi dell'art. 15 comma 5° della L.R. 34/92, proposta dal Comune di Camerino, STABILENDO LA SUA ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI VAS con l'indicazione delle seguenti prescrizioni ed indicazioni di seguito elencate:

1) La variante parziale al PRG in oggetto dovrà conformarsi ai pareri espressi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale, con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni, nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni;

Si precisa che, qualora nel corso del successivo procedimento urbanistico vengano rilevati nuovi elementi rispetto ai contenuti del piano in oggetto, ci si riserva di impartire eventuali prescrizioni legate al rispetto della legislazione in materia ambientale.

Si precisa inoltre che, qualora in sede di approvazione del piano oggetto della presente verifica fossero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio le variazioni conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario rivalutare dal punto di vista ambientale il piano modificato rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità, in considerazione del fatto che, giusto art. 11, c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, "*La VAS costituisce per i piani e programmi a cui si applicano le disposizioni del presente decreto, parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione. I provvedimenti amministrativi di approvazione adottati senza la previa valutazione ambientale strategica, ove prescritta, sono annullabili per violazione di legge*".

II. Di trasmettere la presente determinazione all'Autorità Procedente Comune di Camerino per i successivi adempimenti di competenza.

III. Di trasmettere la presente determinazione ai Soggetti Competenti in materia Ambientale:

Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio delle Marche

- Regione Marche Servizio Tutela e Gestione del Territorio – PF Tutela del territorio Macerata (Ex Genio Civile).
- ASSM – SPA Tolentino
- AATO3 Marche Centro Macerata
- ASUR Area Vasta 3 Servizio ISP.

IV. Di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione sul sito istituzionale di questa Amministrazione.

V. Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;

VI. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.

VII. Di rappresentare ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge 241/90 che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale, oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

IL DIRIGENTE
SETTORE TERRITORIO AMBIENTE
ARCH. MAURIZIO SCARPECCI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.